SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	***SIAL PAVIMENTI BOUQUET D'AGRUMI***
Codice UFI	***XAT2-P0P0-G009-DJTX***

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido per la pulizia di tutte le superfici lavabili.
Usi sconsigliati	Usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

FORNITORE ***Indirizzo*** ***CAP/Città*** ***Nazione***	***SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.*** Via Pantano, 20 95032 Zona Ind. Belpasso (CT) ITALIA
Contatti: ***Tel.*** ***Fax***	 +39 095391321 +39 0957131986
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS laboratorio@sialchimica.it	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CONTATTARE	CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. +39 0266101029

Altri centri antiveleni in Italia sono:

ROMA	- Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" -Tel. (+39)06.6859.3726 - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Gemelli" - Tel. (+39)06.305.4343
BERGAMO	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Tel. 800.88.33.00
FIRENZE	- CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. (+39) 055.794.7819
FOGGIA	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Tel. 800.183-459
NAPOLI	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Tel. (+39)081.545.333
VERONA	- CAV Centro antiveleni Veneto – Te. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n.1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Codici di indicazioni di pericolo

H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS07

Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza:

- *di carattere generale:*

P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DI UN MEDICO, TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- *prevenzione*

P264	LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI DOPO L'USO
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/PROTEGGERE IL VISO

- *reazione*

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.
P337+P313	SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO.

Indicazioni supplementari di pericolo

EUH208	CONTIENE METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYILISOTHIAZOLINONE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

Informazioni sugli ingredienti ai sensi del Regolamento CE n.648/2004 (detergenti):
<5% tensioattivi non ionici, <5% tensioattivi anionici; altri ingredienti: profumo, conservanti (miscela di tetramethylolglycoluril, methylichoroisothiazolinone e methylisothiazolinone).

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze vPvB e PBT in concentrazione ≥0.1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanza

N.A.

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Alcoli, C10-16, etossilati (> =7 - < 15 OE)	1-<5%	68002-97-1		polimero		Oral Acute Tox. 4, H302 Eye Dam.1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0.0015%	55965-84-9	-	01-2120764691-48	613-167-00-5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1 C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic. 1, H410 (M=100) Skin Sens. 1A , H317 **Limiti di concentrazione specifici**: Skin Corr. 1C; H314: C≥ 0,6 %; Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 %; Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0.0015 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono stati finora rilevati casi di danni relativi all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE	Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare un medico.
INGESTIONE	Consultare un medico. Sciacquare la bocca. Non indurre vomito né somministrare acqua o altro se non espressamente indicato dal personale medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. In presenza di arrossamenti, bruciore o prurito, si consiglia di consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuale lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente. Se il bruciore persiste, consultare un oculista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE	Nessuno noto.
INGESTIONE	Potrebbero verificarsi manifestazioni come nausea, vomito, bruciore del cavo orale e allo stomaco.
CONTATTO CON LA PELLE	Non noti. A causa della presenza di allergeni potrebbero manifestarsi delle reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Rossore, bruciore, lacrimazione abbondante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico o un CAV.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei: non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non noti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. Fare attenzione, in caso di fuoriuscita del prodotto, a causa del pericolo di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Far assorbire il prodotto fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. Non utilizzare segatura o altro materiale assorbente combustibile. Smaltire secondo le modalità indicate sella sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8,10 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il prodotto evitando versamenti. Richiudere dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in un luogo fresco.

7.3 Usi finali particolari

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non disponendo dei valori inerenti al prodotto finale, di seguito si riportano i parametri espositivi dei singoli componenti riportati nella sezione n. 3.

Alcoli, C10-16, etossilati (> =7 -< 15 OE)

Non sono noti limiti di esposizione lavorativa	
DNEL	N.A
PNEC	N.A

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Via orale	-	-	-	-
Inalazione	-	-	20 µg/m³	40 µg/m³
Dermica	-	-	-	-
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Via orale	90 µg /kg/bw/day	110 µg /kg bw/day	-	
Inalazione	-	-	20 µg/m³	40 µg/m³
Dermica	-	-	-	-

PNEC	
Compartimento ambientale	
acqua (acqua dolce)	=3.39 µg/l
acqua marina	=790 µg/l
STP	=230 µg/l
sedimenti (acqua dolce)	=27 µg /kg sediment dw.
sedimenti (acqua marina)	=27 µg /kg sediment dw.
aria	-
suolo	=10 µg/kg suolo secco

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO	Si consiglia di utilizzare occhiali a protezione laterale specifici per agenti chimici (rif. EN 166).
PROTEZIONE DELLA PELLE:	
- ***MANI***	Manipolare il prodotto indossando guanti specifici per agenti chimici (rif. EN 374)
- ***CORPO***	Non richiesta. In caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e sciacquare la parte contaminata.
PROTEZIONE RESPIRATORIA	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
PERICOLI TERMICI	Non attesi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
colore	verde
odore	agrumato
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non infiammabile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	9±0.5
viscosità cinematica	non determinato
Solubilità ***In acqua:*** ***In altri solventi:***	 solubile dato non disponibile
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non esplosivo
proprietà ossidanti	non ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono stati rilevati particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono stati rilevati particolari tipi di reazioni nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Dati non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) *TOSSICITÀ ACUTA*

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3. I dati riportati sono stati calcolati facendo riferimento ai metodi descritti nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)

acuta orale (ratto)	LD50=300-2000 mg/kg
acuta dermale (ratto)	Non disponibile
inalatoria	Non disponibile

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

acuta orale (ratto)	LD50= 457 mg/kg/bw
acuta dermale(ratto)	LD50= 660 mg/kg/bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50= 1.23 mg/kg/bw

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non irritante per la pelle.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per 0,06% ≤ C <0,6%. A concentrazioni ≥0.6% è corrosivo per la pelle.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Provoca gravi danni oculari. Classificato come Eye Dam. 1.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra 0,06% ≤ C <0,6%: Eye Irrit. 2. A concentrazioni ≥0-6% i provoca danni oculari.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto accidentale con gli occhi possa causare grave irritazione oculare. Il prodotto è classificato come Eye Irrit. 2 (H319).		

d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) n.1272/2008 dell'allegato VI come: Skin Sens.1 / H317: Può provocare una reazione allergica cutanea per C ≥ 0,0015%.	OECD 406
Il prodotto non dovrebbe provocare sensibilizzazione, tuttavia la presenza di allergeni potrebbe causare manifestazioni allergiche in soggetti sensibili. Pertanto si ritiene opportuna l'indicazione EUH208.		

e) MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.		

f) CANCEROGENICITÀ

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le potenziali vie di esposizione sono inalazione, contatto con pelle/occhi e ingestione accidentale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche.

Il prodotto è una soluzione acquosa a base di tensioattivi non ionici, anionici e profumo. Non sono attesi pericoli per la salute derivanti dal normale utilizzo del prodotto, tuttavia non si escludono sintomi riportati nella sezione 4.2.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Nessuno noto.

Effetti interattivi

Non noti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non si hanno dati relativi alla miscela tal quale. Di seguito sono riportati i dati ecotossicologici, di nostra conoscenza, di ogni singolo componente.

Alcoli C10-16 etossilati(>=7<15OE)

Pesci: Carassius Auratus	NOEC>0.1-1 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnie	NOEC >0.1-1mg/l
Alghe:	NOEC >0.1-1mg/l

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Pesci: Onchorhyncus mykiss	LC50 (96h):0.22 mg/l (OECD 203)
Invertebrati di acqua dolce: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>0.1 mg/l (OECD 202) NOEC (21 d):0.004 mg/l (OECD 211)
Alghe: Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72h): 0.048 mg/l (OECD 201) NOEC (72 h):0.0012 mg/l (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto rispettano i requisiti di biodegradabilità previsti dal Regolamento Europeo (CE) n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT né vPvB in concentrazione >0.1%

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

RESIDUI DI PRODOTTO: I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.) su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna in particolare.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE)1907/2006 su restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII: prodotto: punto 3.
Regolamento (CE)1907/2006 elenco di sostanze estremamente problematiche art. 59: non applicabile.
Regolamento (CE) n. 1005/2009 su sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile.
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio: non applicabile;
Direttiva 2012/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio(SEVESO III): non applicabile;
D.Lgs 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento(CE) n.1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti;
D. Lgs. N. 81 del 9/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 e successive modifiche;
Regolamento (CE) N.907/2006 della Commissione del 20/06/2006

D.lgs. n. 21 6/02/2009 (regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti).
Regolamento (UE) n. 2020/878;

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3

H301	TOSSICO SE INGERITO
H302	NOCIVO SE INGERITO
H310	LETALE PER CONTATTO CON LA PELLE
H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H330	LETALE SE INALATO
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H410	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H412	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

Acute Tox. 2	Tossicità acuta categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta categoria di pericolo 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Oral Acute Tox. 4	Tossicità acuta orale categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1 C	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1 A	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1 A

Testo delle frasi menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio

(continua)

(segue)

IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD50	Lethal Dose 50(dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
NOEC	No Observed Effect Concentration
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Bibliografia:

- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- schede di sicurezza rilasciate dai fornitori delle materie prime.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.